AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

N. 639 DEL 28/04/2022

DELIBERAZIONE

O G G E T T O

LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE ANTICO CHIOSTRO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VICENZA:DELIBERA A CONTRARRE.

Proponente: UOS PATRIMONIO IMPIANTI E MANUTENZIONI
Anno Proposta: 2022
Numero Proposta: 547/22

Il Responsabile della U.O.S. Patrimonio, Impianti e Manutenzioni riferisce:

"Premesso che - a seguito dell'evento sismico del 29 maggio 2012 - è stata eseguita una valutazione dello stato fessurativo del complesso architettonico dell'Antico Chiostro dell'ospedale San Bortolo, al fine di valutarne qualitativamente le condizioni di agibilità e di individuare possibili interventi di messa in sicurezza, previa adeguata campagna d'indagine e verifica strutturale, finalizzati al successivo recupero e restauro;

considerato che, in seguito alla verifica statica e di vulnerabilità sismica del complesso edilizio e alla messa in sicurezza di alcune aree particolarmente critiche, è emersa altresì la necessità di demolire le molteplici superfetazioni esistenti, in particolare le addizioni costruite in adiacenza dell'abside, sulla terrazza all'interno del Chiostro e al confine con gli edifici 15 e18, in modo da ridurre, in alcuni casi, i carichi sulle strutture originarie ed in altri, attesa la presenza di un quadro fessurativo importante, garantire le condizioni di sicurezza;

acquisita in data 03/12/2014 l'autorizzazione alle demolizioni da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, con la prescrizione di ricomporre i prospetti delle facciate ripulite dalle superfetazioni, improntando l'intervento alla massima conservazione dell'esistente e, soltanto, dopo presentazione di dettagliati elaborati di progetto da sottoporre al parere preventivo della Soprintendenza medesima;

posto che:

- □ sono state eseguite la quasi totalità delle demolizioni autorizzate, restando escluse quelle che ancora interagiscono con la sede di attività istituzionali quali: Servizio ProvveditoratoEconomato, e Servizio Immunotrasfusionale mentre è in corso la demolizione dell'addizione al Servizio Psichiatrico;
- □ è stata presentata richiesta di finanziamento per l'intervento di Risanamento conservativo delle facciate dell'Antico Chiostro dell'ospedale San Bortolo alla Regione Veneto in data 18/12/2019 rimandando a successiva richiesta il finanziamento dell'intervento di miglioramento sismico;
- □ la Regione Veneto con nota prot. 4947 del 08/01/2020 ha comunicato il parere favorevole, espresso nella seduta CRITE 20/12/2019, autorizzando l'intervento di risanamento conservativo delle facciate, e la copertura finanziaria pari ad € 2.500.000,00 con le risorse di cui alla DGRV 481/2019;
- □ sono stati eseguiti i rilievi topografici e geometrici, i saggi stratigrafici per la caratterizzazione degli intonaci, le indagini edilizie e di caratterizzazione dei materiali finalizzati alla verifica statica e di vulnerabilità sismica e la presentazione della pratica di autorizzazione alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;

atteso che la progettazione definitiva relativa al restauro delle facciate del complesso architettonico di cui trattasi e il coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione sono stati affidati all'arch. Andrea Simionato, legale rappresentante dello Studio Simionato Architetti Associati con sede a Padova;

visto che l'intervento complessivo è stato suddiviso in due lotti funzionali, di cui il primo prevede essenzialmente il risanamento delle facciate dei corpi edilizi più recenti con lavori che non presentano particolari complessità realizzative con caratteristiche di semplicità e serialità, ferme restando le prescrizioni rese dalla Soprintendenza circa il trattamento delle superfici lapidee, il secondo riguarda la conservazione mediante restauro di ciò che rimane dell'impianto storico dell'ex chiesa di San Bortolo e del suo chiostro, in quanto le tracce ancora visibili, dopo le rilevanti trasformazioni e stratificazioni, sono meritevoli di un intervento di consolidamento e di conservazione nel principio generale di massima tutela di un bene architettonico di rilevante pregio storico;

considerato che in data 14.01.2021 è stata presentata la pratica alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza relativamente all'intervento relativo al I stralcio funzionale e la Soprintendenza medesima in data 14.05.2021 ha rilasciato l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori il cui progetto definitivo prevede:

- il restauro conservativo delle facciate ex reparto pediatrico Tommasini ed ingresso (circa 1.000,00 mq) compreso il voltatesta con la rimozione di grondaie e pluviali, il consolidamento di intonaci in fase di distacco, trattamenti biocida previo lavaggio con acqua a bassa pressione, il restauro conservativo delle parti in pietra anche con interventi puntuali e delle facciate con integrazione con prodotti a base calce a tinte tenui, il trattamento di elementi in ferro quali parapetti ed inferriate, la fornitura di nuovi pluviali in rame con parte terminale in piombo, la pulizia finale;
- il risanamento delle facciate dell'edificio prospiciente Contrà San Bortolo (circa 1.300,00 mq) con la rimozione di grondaie e pluviali, il consolidamento di intonaci in fase di distacco, trattamenti biocida previo lavaggio con acqua a bassa pressione, il restauro conservativo delle parti in pietra con interventi puntuali e delle facciate con integrazione con prodotti a base calcea tinte tenui, il trattamento di elementi in ferro quali parapetti ed inferriate, la fornitura di nuovi pluviali in rame con parte terminale in piombo, la pulizia finale;
- il restauro conservativo e miglioramento sismico della facciata est in prossimità dell'ex chiesa con la rimozione di grondaie e pluviali, il consolidamento di mensole ed elementi in pietra, il consolidamento di murature ed intonaci in fase di distacco, trattamenti biocida previo lavaggio con acqua a bassa pressione, il consolidamento strutturale delle murature in pietra e mattoni esistenti anche con una migliore partizione delle aperture come da allegata relazione strutturale, il restauro conservativo delle parti in pietra anche con interventi puntuali e delle facciate con integrazione con prodotti a base calce a tinte tenui, il trattamento di elementi in ferro quali parapetti ed inferriate, le forniture di nuovi pluviali in rame con parte terminale in piombo, la pulizia finale.

acquisto l'esito positivo della verifica progettuale e accertato che il quadro economico del progetto definitivo relativo al primo lotto funzionale di cui sopra, risulta il seguente:

Cod.	DESCRIZIONE	IMPORTO
A.1	**LAVORI**	
A.1.1	Restauro conservativo edificio 16A	236.162,78
A.1.2	Restauro conservativo edificio 16B	175.051,11
A.1.3	Restauro conservativo edificio 16D	245.089,08
A.1.4	Restauro conservativo edificio 22-23	74.551,82
A.1.5	Restauro conservativo edificio 30	109.277,28
	Subtotale A.1	**840.132,07**

A.2	**ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO**	
A.2.1	Oneri per la sicurezza	119.138,19
A.2.2	Oneri per la sicurezza Covid-19	4.140,71
	Subtotale A.2	**123.278.90**
	Subtotale A	**963.410,97**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE**	
B.1	Spese tecniche (progetto, csp e cse, cnpaia al 4%, oneri fiscali al 22%)	100.000,00
B.2	Incentivo per funzioni tecniche art.113 d.lgs 50/2016 e smi	17.341,40
B.3	Spese per rilievi ed accertamenti	20.000,00
B.4	Spese per prove di laboratorio	10.000,00
B.5	Spese di pubblicità e contributo ANAC	1.000,00
B.6	Imprevisti, accordi bonari ed arrotondamenti	41.906,53
B.7	IVA 10% (su A)	96.341,10
	Subtotale B	**286.589.03**
	TOTALE COMPLESSIVO	**1.250.000,00**

posto che il suddetto progetto definitivo è stato approvato con deliberazione n. 1370 del 29/07/2021;

visto che il progetto è stato validato in data 22/07/2021 come risulta dal verbale agli atti dell'UOS Patrimonio Impianti e Manutenzioni;

acquisito dalla Regione Veneto il parere tecnico favorevole al progetto definitivo di cui sopra, trasmesso con nota prot. 599819 del 23/12/2021;

considerato che il costo complessivo è finanziato, con le risorse di cui alla DGRV 481/2019 come da "Parere CRITE 20/12/2019" di cui alla pec Regione Veneto prot. 4947 in data 8 gennaio 2020;

dato atto che - in base all'art. 51 della L.108/2021 - per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro ed inferiore ad € 1.000.000 le Stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

evidenziato che, stante il quadro economico di cui sopra, l'UOS Patrimonio Impianti e Manutenzioni intende procedere, ai sensi dell'art. 51 della L.108/2021, all'affidamento dei lavori di cui sopra - di importo pari ad € 963.410,97 - tramite una procedura negoziata che verrà gestita in modalità telematica attraverso la piattaforma di e- procurement di Regione Lombardia denominata SINTEL, in virtù della delibera n. 698 del 7 giugno 2017 di questa Azienda, con cui è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Lombardia – Regione Veneto e Azienda regionale Centrale Acquisti (ARCA Spa), consultando almeno cinque ditte presenti in Sintel e abilitate per la categoria prevalente OG2, che contemporaneamente abbiano manifestato il proprio interesse ad operare con questa Azienda mediante la richiesta di iscrizione all'albo fornitori dell'Azienda Ulss 8 Berica, pubblicato sul sito istituzionale;

richiamato l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o

determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

visti i seguenti documenti di gara, agli atti dell'UOS Patrimonio, Impianti e Manutenzioni:

- Capitolato Speciale d'Appalto
- Elenco Prezzi Unitari
- Computo Metrico Estimativo
- Disciplinare di gara
- PSC – Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Elaborati grafici e descrittivi del progetto
- Cronoprogramma;

valutato che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.vo 50/2016, è necessario di nominare il Responsabile Unico del Procedimento."

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

Acquisito il parere di congruità, in relazione agli obiettivi assegnati, da parte del Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Servizi Tecnici e Patrimoniali".

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di indire una procedura negoziata da avviarsi sulla piattaforma SINTEL ai sensi dell'art. 51 della L.108/2021, con aggiudicazione al massimo ribasso, per l'affidamento dei lavori di risanamento conservativo delle Facciate Antico Chiostro del Presidio Ospedaliero di Vicenza;

2. di porre a base d'asta l'importo di € 963.410,97 + Iva, inclusi oneri della sicurezza pari a € 123.278,90;

3. di approvare i documenti di gara predisposti allo scopo, in particolare:
   a. Capitolato Speciale d'Appalto
   b. Elenco Prezzi Unitari
   c. Computo Metrico Estimativo
   d. Disciplinare di gara
   e. PSC – Piano di Sicurezza e Coordinamento;
   f. Elaborati grafici e descrittivi del progetto
   g. Cronoprogramma

   agli atti dell'UOS Patrimonio Impianti e Manutenzioni;

4. di dare atto che il costo complessivo pari ad € 1.250.000,00 risulta previsto nella programmazione aziendale – progetto “Risanamento conservativo facciate Chiostro” intervento T012 e sarà imputato al conto 02020000010 “Fabbricati Strumentali”;

5. di dare atto inoltre che l’investimento in parola sarà finanziato con DGRV 481/2019 come da pec Regione Veneto prot. 4947 del 8 gennaio 2020 (codice FINA 2019PAA0722021CHIO);

6. di nominare Responsabile Unico del Procedimento l’ing. Antonio Nardella;

7. di prescrivere che il presente atto sia pubblicato all’Albo aziendale on-line.

*****

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI